



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

MASTER UNIVERSITARIO DI I o II LIVELLO
SCHEMA TIPO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

ai sensi
degli artt. 3,7 del D.M. 270/2004

Indicazioni procedurali

Le proposte di attivazione di master, già valutate ed attivate negli anni accademici precedenti, devono essere integrate da una relazione nella quale vengono evidenziati almeno i seguenti elementi:

1. N. domande ricevute;
2. N. iscritti, loro tipologia ed eventuale posizione lavorativa;
3. N. titoli conseguiti;
4. Programma delle attività didattiche e di tirocinio
5. Andamento delle attività didattiche nell'ambito delle precedenti attivazioni;
6. Risultati ottenuti in relazione alle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività didattiche;
7. Modalità di valutazione dell'apprendimento e dei docenti
8. Consuntivo economico (entrate realizzate e costi sostenuti).
9. Attività lavorativa degli studenti che hanno conseguito il master.
10. Modalità di pubblicizzazione del Master e di come gli iscritti ne siano venuti a conoscenza (passaparola, consultazione del sito dell'università, annunci su riviste specializzate,).

N.B. - Note, precisazioni, rimandi a norme di Legge, sono evidenziati con il colore blu

N.B. Le relazioni di auto-valutazione presentate per la precedente edizione del Master e mancanti di alcuni dei dati sopraindicati, devono essere completate al fine di consentire al NUV di acquisire tutte le informazioni in merito all'andamento dell'intero processo formativo.

Si sottolinea che il Senato Accademico nella seduta del 16/06/2008 ha deliberato che per tutti i Master riproposti vengano presentate relazioni finali puntuali ed esaustive.

Indicazioni di impostazione grafica

Utilizzare il carattere ARIAL 10,5

Non modificare il formato delle tabelle

NON INCOLLARE PARTI DI TESTO IN FORMATO IMMAGINE

Art. 1 - Tipologia

Si propone di attivare per l'a.a. 2012/2013, il master universitario di I / II livello in ".....", ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D.M. 22 ottobre 2004 N. 270, degli artt. 23, 24 e 25 dello Statuto dell'università degli Studi di Pavia, dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo nonché del Regolamento per l'attivazione dei Master Universitari, presso la Facoltà di, dipartimento di

Art. 2 - Obiettivi formativi e funzioni del corso

(Nota: le motivazioni per l'istituzione di un Master devono essere connesse ad esigenze di formazione di elevate professionalità espresse dall'attuale contesto sociale, economico, industriale, ecc.), che devono essere esplicitamente, seppur sinteticamente, evidenziate

Il Master Universitario ha lo scopo di

Sbocchi professionali

La figura professionale formata nel Master può trovare sbocco in:

.....
.....



Art. 3 - Ordinamento didattico

Il Master Universitario è di durata **annuale/biennale** e prevede un monte ore di **1500** (1500/anno per i master di durata biennale), articolato in: didattica frontale, esercitazioni pratiche-stage o visite presso..... (N.B.: per gli Enti esterni all'Università di Pavia occorre stipulare apposite Convenzioni), seminari etc..... presso..... , attività di studio e preparazione individuale.

All'insieme delle attività formative previste corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari (C.F.U.). (120 CFU per i master di durata biennale)

(Nota: Occorre specificare quante ore di ogni singolo credito vengano dedicate a ciascuna attività; si tenga presente che, ai sensi del D.M. 270/04 ad ogni credito formativo universitario (CFU) devono corrispondere 25 ore di impegno complessivo dello studente (vedasi sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca <http://universo.miur.it/presentazione/crediti.html>)

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU)

Ad ogni singolo credito didattico vengono quindi riferite **25** ore di attività totale così ripartite:

- N.... ore di didattica frontale;
- N. ... ore di esercitazioni;
- N. ... ore di attività di laboratorio ecc.;
- N..... ore di studio individuale;
- N..... ore di tirocinio-stage.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative e' obbligatoria per almeno il 75% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Non sono ammessi trasferimenti in Master analoghi presso altre sedi Universitarie

I Moduli di insegnamento sono così organizzati:

(Nota: gli insegnamenti impartiti nei percorsi di Master devono differenziarsi sotto il profilo contenutistico da quelli impartiti nei corsi di laurea tradizionali: non possono quindi essere mutuati dagli stessi. Le attività didattiche devono esse accorpate in **pochi corsi integrati** al cui interno devono essere ricondotte le materie indicate nella proposta; l'organizzazione composta da moduli permette di ottenere un maggior coordinamento fra le attività didattiche)

Il NUV ha richiesto che si indichi, per ogni materia insegnata, il SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD)

Moduli/ SSD	Contenuti	Ore** didattica frontale	Ore ** esercitazioni / laboratorio	Ore** studio individuale	Totale ore	C. F.U.
1)						
2)						
3)						
4)						
Totale ore parziale						
Tirocinio-Stage						
Prova finale						
Totale ore					1500	60

(** Dal un punto di vista della presentazione della domanda, non è accettabile l'uso delle frazioni di ora riferito alla didattica frontale - delibera NUV del 28/05/2009)



Art. 4 - Valutazione (Nota: [inserire i criteri e i parametri per la valutazione dell'offerta formativa](#))

- Valutazione dell'apprendimento [eventuali verifiche di profitto e la prova finale non danno luogo a votazione]
- Valutazione del Master

Art. 5 - Conseguimento del Titolo

A conclusione del Master ai partecipanti che hanno svolto tutte le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, previo il superamento di un esame finale consistente in verrà rilasciato il Diploma di Master Universitario di I/II livello in “.....”

Art. 6 - Docenti

(Nota: di norma non più del 50% delle attività didattiche può essere affidato a **docenti universitari**; il corpo docente del Master può comprendere, oltre a **docenti di ruolo** dell'Ateneo, docenti di ruolo di Università italiane od estere, nonché **esperti esterni**, ossia non inquadrati nei ruoli universitari, onde garantire il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e l'aggiornamento professionale (Regolamento dei Master - art. 4, comma 3)

Gli insegnamenti del Master Universitario saranno tenuti dai seguenti Docenti:

N.B.: Sito MIUR sul quale verificare Università/Facoltà/qualifica/ SSD dei docenti

<http://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

- **Docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Pavia**

[Verificare che il SSD del docente corrisponda o sia affine al SSD del modulo](#)

Cognome e nome	Facoltà di appartenenza	di qualifica	Settore scientifico disciplinare	Attività didattica prevista (N. modulo)
				(es. modulo n. 1)

- **Docenti di ruolo di altri Atenei**

Cognome e nome	Università/ Facoltà di appartenenza	di qualifica	Settore scientifico disciplinare	Attività didattica Prevista (N. modulo)

- **Esperti esterni**

(si richiama l'attenzione sulla necessità che gli “esperti”, per essere giudicati tali, debbano essere in possesso di specifiche qualificazioni, [precisare pertanto la competenza](#))

Cognome e nome	Ente di appartenenza	Qualifica e Competenza professionale	Attività didattica prevista (N. modulo)



Art. 7 - Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a chi abbia conseguito il:

1. diploma di laurea (triennale)/magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:
 - Classe delle lauree/lauree magistrali in “.....” N°
 - Classe delle lauree/lauree magistrali in “.....” N°
 -

[Elenco delle classi delle lauree/lauree magistrali \(D.M. 270/04\) e relative corrispondenze con le lauree secondo il d.m. 509/99](#)

[Elenco delle classi delle lauree magistrali sanitarie \(D.M. 270/04\)](#)

2. diploma di laurea (triennale)/specialistica ai sensi del D.M. n. 509/99, in una delle seguenti classi:
 - Classe delle lauree/lauree specialistiche in “.....” N°
 - Classe delle lauree/lauree specialistiche in “.....” N°

[Elenco delle classi delle lauree triennali \(D.M. 509/99\)](#)

[Elenco delle classi delle lauree triennali sanitarie \(D.M. 509/99\)](#)

[Elenco delle classi delle lauree specialistiche \(D.M. 509/99\)](#)

[Elenco delle lauree specialistiche sanitarie \(D.M. 509/99\)](#)

3. diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti previgenti in:
 -
 -
 -

[Equiparazione delle lauree del previgente ordinamento alle lauree specialistiche di cui al d.m. 509/99 e delle lauree magistrali di cui al d.m. 270/04 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici \(allegato al decreto interministeriale 9 luglio 2009\)](#)

Il n° massimo degli iscritti è previsto in n° ...unità

Il n° minimo per attivare il corso è di n° iscritti. (Nota: **non inferiore a 7**)

[Nel caso in cui venga indicato un numero minimo di candidati superiore a 7:] Il Collegio docenti si riserverà di valutare l'attivazione del master con un numero di candidati inferiore a quello minimo previsto (comunque non inferiore a 7), con motivata delibera che garantisca in ogni caso la qualità della didattica e la copertura finanziaria.

Il Collegio docenti potrà altresì valutare se sussistano le condizioni per ampliare il suddetto contingente di posti.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto, verrà effettuata, da parte di una Commissione composta dal Coordinatore e da due docenti del Master, una selezione e formulata una graduatoria di merito, espressa in (trentesimi o altro), determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione: (indicare in quale misura ciascun criterio incide nella formulazione della graduatoria di merito):

1. Fino ad un massimo di punti per (es. il voto di laurea) così ripartito:
(ESEMPIO)
 - punti per votazione di laurea < di 100/110;
 - punti per votazione di laurea da 100/110 a 110/110;
 - punti per votazione di 110/110 e lode)
2. Fino ad un massimo di punti per (es. media dei voti riportati nella carriera universitaria) così ripartito:
 - punti per votazione media di
 - punti per
 - punti per



3. Fino ad un massimo di punti per così ripartito:

- punti per
- punti per
- punti per

(Qualora sia previsto un colloquio, indicare il voto minimo che deve essere conseguito (ES.:il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di)).

In caso di ex aequo all'ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno messi a disposizione dei candidati che compaiono nella graduatoria finale, fino ad esaurimento dei posti stessi, secondo la graduatoria di merito.

Da indicare solo per i Master di Area Sanitaria qualora i partecipanti svolgano attività pratica a diretto contatto con il paziente

I candidati devono inoltre essere:

- a) Abilitati all'esercizio della professione
- b) Iscritti all'ordine professionale

Art. 8 - Modalità organizzative

Il funzionamento e la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del master universitario è assicurato dal dipartimento (a cui afferisce il coordinatore) di

Per il coordinamento di tutte le attività relative al funzionamento del master universitario è istituito il Collegio dei docenti composto da:

(Nota: i docenti devono essere titolari di insegnamento nell'ambito del Master)

- Prof
- Prof.
- Dott.

Il collegio determina l'attribuzione dei compiti didattici ed elegge al suo interno, tra i docenti di ruolo, il Coordinatore del master universitario.

Art. 9 - Risorse finanziarie

Il contributo di iscrizione è fissato in € (importo minimo € 2.002,00**)..... pro capite.

Gli oneri relativi all'organizzazione del Master Universitario, compresi quelli per il pagamento delle attività didattiche e organizzative anche del personale universitario interno, sono a carico degli utenti del Master stesso.

Art. 10 - Piano di utilizzo delle risorse finanziarie

Il Master Universitario è finanziato dal contributo di iscrizione di € (importo minimo € 2.002,00**)per ciascun iscritto e le spese previste per la sua attivazione sono di seguito indicate:

(Nota: qualora il Master abbia durata biennale, predisporre un piano finanziario per ciascun anno di corso)

ENTRATE PREVISTE	N. MINIMO ISCRITTI (N° ..)	N. MASSIMO ISCRITTI (N° ..)
Quota di iscrizione per iscritto/anno €..... *	€	€

*comprensivo di:

- quota integrativa obbligatoria per Assicurazione infortuni dell'importo di € 6,90 per ciascun iscritto
- rimborso spese per servizi agli studenti" di €127,00 per ciascun iscritto
- contributo "Fondo per la cooperazione e la conoscenza" €2 per ciascun iscritto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

- Bollo (assolto in modo virtuale sulla domanda di immatricolazione) di € 14,62 per ciascun iscritto

(*importo stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 02/02/2010 e rivalutato annualmente)

SPESE PREVISTE	€ [MINIMO ISCRITTI N° _]	€ [MASSIMO ISCRITTI N° _]
Spese per segreteria e adempimenti istituzionali		
Spese per docenza, trasferta e altre spese	di uguale importo sia per il numero minimo di candidati che per il massimo	di uguale importo sia per il numero minimo di candidati che per il massimo
Spese di supporto alla didattica (materiale di laboratorio ecc.)	occorre mantenere un' adeguata proporzione tra l'importo previsto per il minimo di iscritti e quello per il massimo	occorre mantenere un' adeguata proporzione tra l'importo previsto per il minimo di iscritti e quello per il massimo
Spese postali, telefoniche, ecc.		
Utili eventuali per il Dipartimento		
Quota spese generali ATENEO (15% sui contributi dei partecipanti)		
Quota integrativa obbligatoria per assicurazione infortuni di € 6,90 per ciascun iscritto		
Rimborso spese per servizi agli studenti € 127,00 per ciascun iscritto		
Contributo "Fondo per la cooperazione e la conoscenza" € 2 per ciascun iscritto		
Bollo (assolto in modo virtuale sulla domanda di immatricolazione) € 14,62 per ciascun iscritto		
TOTALE €		



Osservazioni di carattere generale formulate dal Senato Accademico, dal Consiglio di Amministrazione e dal Nucleo di Valutazione

1. Le **proposte** devono seguire lo schema inviato dall'Amministrazione. In caso contrario non verrà approvato dal S.A. e dal C.d.A.
2. Il numero minimo di candidati da ammettere è previsto in 7 unità (Senato Accademico del 20/10/2003)
- ~~3. Le **spese di docenza** sono **fisse** sia che si raggiunga il numero minimo che il numero massimo (vi può essere solo una piccola variazione)~~
- ~~4. Gli **insegnamenti** impartiti nei percorsi di Master devono differenziarsi sotto il profilo contenutistico da quelli impartiti nei Corsi di laurea tradizionali (laurea e laurea specialistica/magistrale). Non possono quindi essere mutuabili.~~
5. Occorre specificare quante ore di ogni singolo **credito** vengano dedicate all'insegnamento frontale, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio e all'attività di studio individuale e di autovalutazione dell'apprendimento dello studente.
 - Credito: misura del lavoro di apprendimento dello studente (**A norma del D.M. 270 del 22/10/2004 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente** di cui circa la metà dovrà essere riservata alla studio individuale ed almeno 8 ore all'attività didattica frontale (vedasi sito M.I.U.R. <http://universo.mur.st.it/presentazione/crediti.html>)
6. Nel progetto di Master occorre inserire i **criteri** e i **parametri** per la valutazione dell'offerta formativa.
- ~~7. Si consiglia di accorpare le attività didattiche in pochi corsi integrati al cui interno devono essere ricondotte le materie indicate nella proposta. L'organizzazione composta da moduli permette di ottenere un maggior coordinamento tra le attività didattiche.~~
- ~~8. Le motivazioni per l'istituzione di un Master devono essere connesse ad esigenze di formazione di elevata professionalità espresse dall'attuale contesto sociale, economico, industriale, ecc.~~
- ~~9. Occorre indicare i possibili sbocchi professionali.~~
10. Indicare sinteticamente le competenze scientifiche o il ruolo professionali dei docenti del Master.
11. Evidenziare le competenze del Collegio dei Docenti rispetto alle attività formative previste.
12. **Le proposte di attivazione di master, che sono già stati valutati ed attivati negli anni precedenti, devono essere integrate da una relazione all'interno della quale vengono evidenziati almeno i seguenti elementi**
 - N. domande ricevute;
 - N. iscritti, loro tipologia ed eventuale posizione lavorativa;
 - Il programma delle attività didattiche e di tirocinio
 - Andamento delle attività didattiche nell'ambito delle precedenti attivazioni;
 - I risultati ottenuti in relazione alle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività didattiche;
 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento e dei docenti
 - Il consuntivo economico (entrate realizzate e costi sostenuti).
13. **Parere NUV del 06/06/2005** – “.....I progetti sono stati integrati da una relazione che consente una valutazione dei risultati ottenuti nel corso dell' antecedente attivazione. A questo proposito si deve sottolineare che il processo di attivazione dei corsi di Master è iniziato con l'a.a. 2001/02, ma non necessariamente sono state attivate edizioni in tutti gli anni accademici intercorsi. Le relazioni di auto-valutazione sono riferite, in alcuni casi, all'edizione più recente mentre, in altri casi, a cicli conclusi in A.A. non immediatamente precedenti a quello per cui si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

richiede la nuova attivazione. In questi casi, tuttavia, dovrebbero essere disponibili e, quindi, riportate nella relazione, le informazioni richieste in merito all'andamento dell'intero processo formativo.

14. **S.A. del 18/07/2005-** “Considerato in particolare la necessità che l’Università non sia un’agenzia di gestione di risorse esterne, e che gli esterni abbiano qualificazioni tali da poter essere considerati “esperti” nel senso più completo ed esaustivo”.

Omissis “Il S.A. ribadisce la necessità che tutte le proposte di attivazione di Master siano raggruppate e presentate in sede di programmazione didattica di Ateneo, al fine di poter avere un quadro completo della situazione e degli impegni”.

15. **Parere NUV del 19/05/2006** – “Il NUV ricorda come da un punto di vista generale sia da raccomandare di incardinare le materie insegnate in ogni Master ad un settore scientifico disciplinare (SSD). Il legare le materie insegnate ad un determinato SSD è utile in quanto, in un’eventuale ipotesi di prosecuzione della formazione da parte del candidato presso altre sedi, i crediti maturati nell’ambito del Master gli siano adeguatamente riconosciuti”